

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data lunedì 28 aprile 2025, alle ore 09:21 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Prima Commissione - Seduta del 28-04-2025 - ore 9**" dell'organo Prima Commissione - Affari Generali ed Istituzionali - Personale - Politiche Comunitarie - Società Partecipate..

Presiede la seduta **Consigliere GIACALONE Pietro**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere		✓	
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere		✓	
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Pietro	CAVASINO	Consigliere	✓		
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale	✓		
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere		✓	
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓		
Vanessa	TITONE	Consigliere		✓	
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere		✓	
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 09:21, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"Buongiorno a tutti colleghi, consiglieri, questa è la Commissione Affari Generali Istituzionali del 28 aprile"

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"2025, sono le ore 9.22, prego segretario chiami l'appello."

Grazie Presidente Giacalone, è il verbale numero 30 del 28 aprile 2025 della Commissione Affari Generali, verifichiamo la presenza del numero legale, Giacalone Pietro presente, Martinico Elia Assente.

Cavassino Pietro? Presente.

Coppola Flavio? Assente.

Fernandez Massimo? Assente.

Genna Rosanna? *Presente.*

Gerardi Ivan? *Assente.*

Carnese Giuseppe? *Presente.*

Milazzo Eleonora? *Presente.*

Rodrigo Ezmario? *Presente.*

Titone Vanessa? *Assente.*

Risultano presenti 6 consiglieri su 11,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"raggiunto il numero legale, la seduta è valida.

Facciamo il punto nuovamente, quindi riprendo la parte finale della delibera e poi iniziamo la lettura del regolamento.

La delibera è la proposta di delibera numero 75 del 13.3.2025, oggetto modifica del vigente regolamento comunale avente ad oggetto gli interventi economici di solidarietà sociale, approvato con deliberazione di consiglio comunale numero 62 del 29.5.2018 ai fini della conciliazione con l'intervenuta normativa di legge relativa alle misure nazionali di contrasto alla povertà e alla nuova terminologia adottata in materia di disabilità.

Nella delibera si propone di approvare l'abrogazione del vigente regolamento comunale In materia di interventi economici di solidarietà sociale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 62 del 29 5 2018.

sostituendolo in doto con la nuova formulazione di quella legato a facendo parte integrante sostanziale del presente provvedimento al fine di adeguarlo alla normativa nazionale intervenuta in materia di misure di contrasto e la povertà nonché alla nuova terminologia adottata per le persone con disabilità di cui impremessa, di incaricare il dirigente del settore servizi della persona, di porre in essere gli attivamenti consequenziali, di dare atto e il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito online, l'amministrazione è trasparente di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spese demandando ai responsabili dei servizi di"

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"sostenzione delle conseguenze agli atti di gestione delle competenze.

Presidente diamo atto a verbale che alle ore 9 e 28 minuti"

Alle ore 09:28, si unisce alla seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ.**

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"entra il consigliere Massimo Fernandez.

Quindi diamo lettura del nuovo regolamento.

C'è regolamento approvato dal Consiglio Comunale in data 15.4.2015 con delibera protto numero 106, poi c'è il regolamento del 2018 e"

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"poi c'è il nuovo regolamento.

La lettura del regolamento lo facciamo Giancarlo fuori microfono.

È nata per la registrazione una discussione prima sui regolamenti precedenti e poi sulle votazioni che attualmente sta effettuando lo spoglio delle provinciali.

Comunque però riprendiamo i nostri lavori come è corretto che sia, il"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"regolamento servizio assistenza economica e non registriamo la lettura del regolamento."

Prende la parola **Consigliere Pietro CAVASINO**:

"La lettura dell'articolo 4 del consigliere Piero Camasino.

Allora, come diceva il Presidente, stavo leggendo l'articolo 4, che abbiamo terminato la lettura, e stavo leggendo l'articolo 5, modalità di accesso ai benefici.

Sulla modalità di accesso ai benefici, dopo aver letto i requisiti necessari e la modalità della domanda, la consigliera Genna chiedeva di intervenire per"

Interviene **Consigliere Rosanna GENNA**:

"proposte sui possibili emendamenti sul punto.

Presidente, protempore vista l'assenza temporanea del Presidente, ritengo opportuno valutare insieme alla Commissione nella modalità della richiesta dell'intervento economico la necessità di fare riferimento invece all'Isecorrente Perché i colleghi? Perché diventa importante e fondamentale per evitare di dare aiuti a chi già materialmente potrebbe avere una situazione diversa rispetto a due anni prima, perché sicuramente più in là si farà riferimento ad un'IS che verrà formalizzato e presentato nell'istanza.

anche nell'attribuire i benefici, è molto probabile che un soggetto che risulta disoccupato nel 2023 e poi successivamente, facendo un esempio come se fosse oggi a fare la richiesta, nel 2025 magari la sua situazione economica è cambiata e si ritrova ad avere una buona occupazione e a lavorare o viceversa, essere nel 2023 con un reddito alto e nel 2025 avere un reddito bassissimo perché ha perso il lavoro o perché ha avuto una situazione spiacevole.

per cui da valutare attentamente nel regolamento la possibilità di inserire un'ISE corrente in tutte le prestazioni che vengono erogate dall'ente comune perché oggi è diventato moda Permettetemi di dirlo, anche se questa mia affermazione diventa un pochetto pesante, è diventata moda, con la scusa di avere un reddito basso, erogare di tutto e di più a sempre gli stessi soggetti.

Invece ci possono essere soggetti che realmente vivono un momento drammatico e non possono beneficiare perché due anni prima navigavano nell'oro e quindi avevano un reddito alto.

che oggi però non hanno.

Quindi come fanno a certificare che oggi non hanno più la posizione del 2023? Parlo del 2025 e del 2023.

Per cui vi invito veramente col cuore in mano a valutare questa situazione perché io nel mio lavoro spesso mi capita di gente che ieri aveva una situazione economica fiorente E oggi ho una situazione pessima che non riesce nemmeno a mettere la pendola.

Quindi mettiamoci il cuore in mano e valutiamo attentamente questo regolamento nell'ottica di dare il massimo"

Prende la parola **Consigliere Pietro CAVASINO**:

"a chi domani potrebbe aver bisogno di fare questa richiesta.

Sì, grazie consigliere Agenna, condivido le sue osservazioni, infatti potremmo e anche in questo articolo che si parla di ISE, però non si parla di ISE corrente, quindi lo leggo e poi valutiamo insieme al Presidente di come intervenire sul punto.

Dopo aver elencato i dati che devono essere inseriti nella domanda, l'articolo 5 continua in questo modo.

Alla richiesta deve essere allegato il certificato ISEE, fotocopia del documento di riconoscimento, carta di identità, fotocopia del codice fiscale e quanto altro richiesto nell'avviso pubblico o nello specifico modulo di domanda.

Quindi si parla, come immaginava lei, consigliera Genna, di certificato ISEE in generale, quindi immagino non si riferisce"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Rosanna GENNA** che dichiara:

"al certificato ISEE corrente.

Sì, prego, consigliera Genna.

Presidente, sì, si parla di ISEE ed è facile parlare di ISEE perché è il calcolo più semplice.

L'ISEE può essere considerato ISEE ordinario, in questo caso perché si chiama così, nel momento in cui nel corso degli anni non ci sono state variazioni.

ma se un soggetto dopo un anno, dopo cinque mesi, dopo tre mesi va a perdere il posto di lavoro e cambia realmente tutta la situazione economica, non c'è modo di poter aiutare quel nucleo familiare.

Siccome oggi come oggi i cinquantenni corrono il rischio, purtroppo, di perdere il posto di lavoro e ritrovarsi in una situazione dove nessuno può intervenire per dargli una mano.

Quindi a questo punto io ripeto, l'Issee ordinario va bene se non ci sono state variazioni, anche perché nel calcolo dell'Issee, colleghi, molto spesso oggi l'Inps va a inserire anche l'erogazione che va a fare, quindi se quel nucleo familiare, quel soggetto è beneficiario del latì o del servizio formazione lavoro, quel reddito che viene erogato al nucleo familiare, al soggetto è dichiarato nell'ISA, quindi realmente la situazione economica la vediamo, quindi non c'è più un modo per sfuggire, quindi andare a modificare, per chi nel corso del tempo ha avuto delle grosse variazioni economiche visto che si parla di modulo con autocertificazione dove ognuno è possibile anche nel caso di dichiarazione falsa e di denuncia penale, quindi naturalmente diventa importantissimo valutare che se non ci sono state variazioni l'Isordinario va bene, oppure se nel corso degli anni da quando viene presentata la domanda c'è stata una variazione radicale in quel nucleo familiare per quel"

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro CAVASINO**:

"richiedente, è giusto chiedere un'ise corrente.

Grazie consigliera Genna, ripeto condivido le considerazioni da lei fatte, quindi immagino che con il Presidente ma anche con i nostri ospiti che avremo da sentire in Commissione potremmo valutare la possibilità di modificare il regolamento e continuando la lettura delle ultime righe dell'articolo 5, dopo aver parlato dei documenti che servono per la presentazione della domanda, si continua così.

Potrà essere allegata alla domanda altra documentazione ritenuta idonea dall'interessato ai fini della valutazione della richiesta avanzata che non sia sostituibile da autocertificazione.

Al servizio di assistenza economica temporanea o continuativa si può accedere una sola volta nel corso dell'anno ed esclusivamente entro i termini stabiliti da apposito avviso pubblico annuale.

Per i contributi economici relativi ai soggetti ex detenuti, gestanti inabili, assistenza farmaceutica, figlio riconosciuto da un solo genitore, contributo economico straordinari e figli orfani, gli interessati possono presentare istanza in qualsiasi mese dell'anno.

Passiamo all'articolo 6, requisiti generali per l'ammissione al beneficio e motivi di esclusione.

Con il benestare del segretario continuerei spegnendo il microfono."

Interviene quindi **Consigliere Pietro CAVASINO**:

"Grazie segretario.

Prima di continuare la lettura dell'articolo 6, intanto passo la parola al Presidente che è tornato all'interno dell'Aula.

Presidente, volevo solo aggiornarla sulla lettura e l'analisi degli articoli 4 e 5.

sui requisiti di ammissione o sui dati che bisogna allegare e presentare all'atto della domanda.

Ci sono documenti di identità, generalità eccetera e si parla anche di sé in maniera generica.

Sul punto è intervenuta la consigliera Genna che ha fatto delle considerazioni che meritano di essere attenzionate sul fatto, magari lo potrà spiegare meglio la consigliera, che A queste domande spesso la verifica delle domande si fa in base a un ISEE che non è quello corrente, è l'ISEE ordinario, quindi quello di uno o due anni prima.

La consigliera faceva riferimento al fatto che magari alla presentazione della domanda le possono essere situazioni e circostanze in cui un interessato si trova ad avere un ISEE del 23, magari buono, ma che dopo il 23 ha avuto delle varie situazioni lavorative, familiari, che lo hanno portato a una condizione economica più che precaria e quindi magari chiedeva se era possibile fare in modo che abbia valore anche l'ISEE corrente.

Quindi questo è il punto su cui si è soffermata la consigliera Genna, se vuole specificare"

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"altro oppure possiamo continuare con i lavori.

Grazie.

Acquisita la richiesta della consigliera Genna continuiamo la lettura."

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Allora ci siamo fermati con la lettura all'articolo 12"

Alle ore 10:26, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 10:26, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Alle ore 10:26, lascia la seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO**.

Alle ore 10:26, lascia la seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ**.

e chiudiamo la commissione odierna alle ore 10 e 26.

La seduta termina alle 10:26.